

3. NAPOLI, ALLARME FANTASMI ALL'ARCHEOLOGICO IN RESTAURO

NAPOLI – Il Museo Archeologico Nazionale di Napoli _____ di rivolgersi a dei veri e propri “ghostbuster” per far luce su una storia che ha parecchi lati oscuri. Prima c'è stato l'allarme di alcuni operai: “In questo cantiere succedono cose strane”. Poi le cose strane, come oggetti spostati e secchi pieni trovati vuoti, _____ veramente. Infine, esce fuori una foto che _____ la presenza di un fantasma. Secondo il quotidiano *Il Mattino*, la vicenda _____ già da qualche mese. A raccontarla è l'architetto Oreste Albarano, responsabile dei lavori al museo. Pur non credendo ai fantasmi, sollecitato da alcuni operai, si è recato personalmente sul luogo. Ha fatto alcune foto con il suo cellulare ed ecco la sorpresa: sullo sfondo la sagoma di

una bimba. Da qui il coinvolgimento di alcuni esperti, docenti universitari, che a settembre _____ arrivare a Napoli: a caccia di fantasmi.

Ma la direttrice del museo nega. “Questa foto, in giro da più di un anno, per me non ha alcun significato: con le tecnologie oggi si può fare di tutto. Smentisco anche la voce secondo cui _____ degli acchiappafantasmi”.

A Napoli affermano che la storia del fantasma _____ solo una montatura per attirare l'attenzione: i fondi per il restauro del museo sono infatti finiti.



4. UN PO' DI CRONACA

Riscrivi gli articoli usando il condizionale dove possibile.

A.

VIOLATA NELLA NOTTE LA TOMBA DI MIKE BONGIORNO. TRAFUGATO IL CORPO

Shock stamattina per il custode del piccolo camposanto di Dagnente (Novara) per la sparizione della salma del celebre presentatore dalla cappella di famiglia

Secondo fonti investigative, oltre al feretro di Mike Bongiorno dal cimitero di Dagnente sono sparite anche le cassette con le immagini delle telecamere esterne al cimitero.

Questa mattina presto, sul posto sono arrivati gli investigatori, che dovranno stabilire la dinamica di quanto è accaduto e soprattutto cercare elementi utili per ritrovare la salma del noto conduttore. Da un primo sopralluogo degli inquirenti, sembra che i ladri non abbiano lasciato impronte digitali;



un lavoro quasi impeccabile e studiato nei minimi particolari, ma, a detta di fonti ben informate, i malviventi hanno commesso un errore: un cellulare spento, tenuto in tasca, che può aiutare gli inquirenti a trovare qualche traccia utile. Sgomento da parte del sindaco di Arona, che ha dichiarato: “Metteremo a disposizione tutto quanto necessario per ricostruire la vicenda e soprattutto per ritrovare quanto prima la salma di Mike Bongiorno”.

Alcune indiscrezioni circa i motivi del trafugamento puntano sull'ipotesi di un sequestro a scopo di estorsione, ma al momento non è giunta alcuna rivendicazione del furto, né sono arrivate alla famiglia richieste di denaro per la restituzione della bara.

Secondo quanto riportato dal *Corriere*, le indagini possono essere “lunghe e complesse”. Questo quanto ha affermato Giulia Perrotti, procuratore capo di Verbania.